

UNITI (SENZA NULLA CEDERE) SI VINCE, DIVISI SI VA ALLA FAME !

Lavoratori e lavoratrici della Fincantieri,

la politica aziendale di Fincantieri in questo momento pare sorda alle sollecitazioni dei lavoratori, in realtà si tratta di scelta politica, che Confindustria sta imponendo insieme ad una compagine governativa assolutamente squalificata ed incapace di altro se non che di massacrare i bilanci familiari del popolo, e che Finmeccanica pare avallare senza obiezioni.

In realtà la problematica occupazionale è di tutto il polo di Marghera, ciò che è successo in anni passati ai danni di migliaia di lavoratori e dei loro familiari, con la chiusura di impianti importanti della Petrolchimica, con Montefibre ancora in cassa integrazione, con la chiusura di stabilimenti ottimamente piazzati sul mercato (come Galileo di Via F.lli Bandiera, come Sirma), oggi il padronato, con una Confindustria locale che pare calibrata sugli interessi dei piccoli padroncini del centro Veneto piuttosto che non su una strategia di sviluppo industriale, sta attaccando a fondo, quasi a voler significare subliminalmente: laddove esistono i sindacati, non si deve mangiare.

L'affamamento è lo spauracchio che spinge così molti lavoratori ad avere paura, ma è la paura stessa ad uccidere, **NON LA LOTTA.**

E' così che cercano di chiudere anche Alenia (Aeronavali), e Raffineria ENI.

Domani manifesteremo insieme ai lavoratori di Raffineria ENI, con i lavoratori Euro Coibenti e Isol Sud che lo vorranno, scioperando contro dei trasferimenti a Palermo che preventivamente sono stati comunicati "senza indennità di trasferta".

Ma in generale oggi vogliamo distribuire questo volantino comunicando **LA NOSTRA OPPOSIZIONE ALLA MOBILITA' (LICENZIAMENTO CAMUFFATO) E LA NOSTRA VOLONTA' DI LOTTARE, IMPONENDO A FINCANTIERI LE SUE RESPONSABILITA'. RESPONSABILITA' CHE NON EMERGONO SE I CONFEDERALI FIRMANO ACCORDI SULLA CASSA INTEGRAZIONE SENZA ANTICIPAZIONE E SINE DIE**, magari collaborando di fatto ad escludere altre Organizzazioni Sindacali che di fatto sono presenti nell'Azienda, per fare questi "accordi" come se fossero l'unica cosa da fare.

Certo molti padroni allargano le braccia e dicono "non abbiamo soldi", è chiaro, se li sono mangiati già tutti, perché allora non si uniscono agli operai per diventare operai anche loro, dipendenti di Fincantieri, anziché comprare o noleggiare sotto altro nome i loro costosi SUV ?

Occorre iniziare una battaglia verso l'alto, che, ora che è chiaro **CHE COSA SIA VERAMENTE** la Fincantieri a Marghera, porti sul banco degli accusati la Finmeccanica ed i dirigenti di Fincantieri, che siano obbligati ad assumere le loro responsabilità.

NON SI CHIUDONO LE AZIENDE CHE PRODUCONO !

SE LO SI FA, E' IL PAESE AD ANDARE A CATAFASCIO !

E' per questo che noi abbiamo lanciato la parola d'ordine dell'**ALLINEAMENTO OPERAIO**, per un fronte unico che unisca gli operai delle varie fabbriche colpite e che obblighi la politica a delle scelte **OPPOSTE E BEN DIVERSE A QUELLE CHE CHIEDONO I BANCHIERI EUROPEI E LA MARCEGAGLIA**. Se la signora Marcegaglia si occupasse delle sue fabbriche di più forse ci sarebbero meno morti sul lavoro, si occupasse delle sue fabbriche e non parlasse del Paese come se la Confindustria avesse titolo di essere Partito politico ! Ci facesse un piacere ! Qua fra poco a tutti noi non resterà che fare come in Tunisia, come in Libia forse. E' questo che vogliono ? Ovviamente noi vogliamo pace diritto democrazia, solidarietà tra lavoratori e non verso ladroni ed assassini. Ma il governo non ci sente, e pensa di "obbedire" all'Europa paventando di colpire le pensioni di anzianità. Alla follia del potere, sul piano politico come sul piano "locale", non rimane che opporre **l'UNITA' DEI LAVORATORI DEGLI OPERAI DEGLI STUDENTI DEI DISOCCUPATI.**

DOMANI 25 OTTOBRE CONCENTRAMENTO ORE 8,30-9,00 DAVANTI ALLA RAFFINERIA IN VIA DEI PETROLI A MARGHERA PER PARTECIPARE ALLA MANIFESTAZIONE CON GLI OPERAI DELLA RAFFINERIA E DEI SUOI APPALTI

SLAI COBAS PER IL SINDACATO DI CLASSE – APPALTI FINCANTIERI